

scompaiono allora ed i successi del maneggio e le riputazioni ufficiali, e gli elogi di compiacenza, e le palme, le corone, i nastri largheggiati dal favore, sono sottoposti per la prima volta ad un esame severo ed imparziale. La posterità allontana queste futili decorazioni, colle quali in questo mondo si vede sovente che lo sfrontato delitto covre la sua infamia; essa sfoglia que' rami d'alloro che i nostri accademici appiccano ai loro vestimenti; ella in fine esamina e giudica l'uomo; e siccome è evidente essere nell'universo un sentimento distinto e generale de' nostri diritti e de' nostri doveri; siccome in tutti i secoli alcuni gravi avvenimenti od alcune severe punizioni hanno a tutti manifestato quella consolante potenza, che Tacito ha sì ben denominata *la coscienza del genere umano*; avviene infallibilmente che i poeti, al pari di tutti gli altri uomini, vengono giudicati non per la splendidezza del di loro stile, ma sì giusta la forza de' loro pensieri; non secondo il piacere che arrecano, ma sì giusta i generosi sentimenti che si librano al di sopra della loro lira. L'uomo può esser mal giudicato dal suo simile; ma egli è sempre ben giudicato dalla umanità.